

FRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

«Piacere, noia»

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del gerente: comunicati, necrologio, dichiarazioni, ringraziamenti, ogni linea in questa pagina... Cont. 80
Per più inserzioni prezzi da convenire.

Direzione e redazione Via Savonarola n. 17
Amministrazione Via Savonarola n. 18

ABBONAMENTO

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche Udine a domicilio o nel Regno
Anno Lire 18
Semestre 7.50
Trimestre 3.75
Per gli Stati dell'Unione Post. Anno, Bimestre e Trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati
Un numero separato Cent. 5.

La Germania a Trieste

Napoleone Colajanni, nella Rivista popolare testè uscita, commenta l'esito della conferenza di Algeiras, e constata l'insuccesso della diplomazia della Germania e dell'Austria, che volle dividerne le sorti.

La Germania, egli dice, credè il pretesto del Marocco per dividere la Francia dalla Spagna e dall'Inghilterra, per legare a sé definitivamente l'Italia e preparare una grande guerra; che dovesse procurarle trionfi militari ed economici, con o senza acquisto di terre altrui. La Germania trovò invece ad Algeiras consolidate le alleanze della Francia; sentì sfuggirsi l'Italia e vide sé stessa isolata.

Per il Colajanni l'Italia, che per mezzo di Visconti-Venosta mise in evidenza l'isolamento del proponente imperatore tedesco, dopo quarantasei anni ad Algeiras ebbe la prima grande e utile vittoria.

E' facile immaginare quali rancori covino nel novello Barbarossa, rancori pronti a trovar presa nelle aspirazioni imperialiste di tutta la Germania. Questa, ardente di rivincita e di espansione, « cercherà campo più facile a spese dell'impero Austro-Ungarico e ai danni nostri ». Guglielmo II e la Germania, non avendo potuto penetrare nel Mediterraneo per lo stretto di Gibilterra e per mezzo del Marocco, vorranno entrarvi per la via più vicina e più facile di Trieste. Ecco il grande pericolo per noi. Atteenti italiani, occhio al nord-est, occhio al nostro pericoloso alleato!

Molto opportunamente, con queste sostanziali parole, chiude il Colajanni le sue sagge considerazioni. La Germania sull'Adriatico, a parlo ogni considerazione di sentimento, assorbirebbe tutto il commercio, e sarebbe dell'Adriatico la via naturale verso il nord, avvilupperebbe i nostri confini orientali dal Trentino al Quarnero, con grave minaccia della lingua e della cultura italiana.

Se gli Slavi fossero meno barbari, dovrebbe seriamente pensarsi ad una lega italo-slava, ad un patto di buona vicinanza tra i due popoli che si trovano a contatto nelle Giulie; e questo sarebbe un valido argine alla prepotente invasione tautonica.

Sommovimenti tellurici

Si annuncia da Melbourne: Scosse di terremoto furono registrate dagli strumenti degli Osservatori di Melbourne, Adelaide e Wellington la notte del 17 aprile.

La stazione sismografica dell'Accademia della marina da guerra a Fiume registrò una leggera scossa che durò tre secondi. Notizia dalla Cordigliera recano che quei vulcani, da tempo calmissimi, sono entrati improvvisamente in piena attività. Le eruzioni però non destano alcuna apprensione perchè avvengono a grande distanza dai centri abitati.

Il Vendicatore

Romanzo di P. Manetty

Proprietà letteraria — Riproduzione vietata

più dolce più affettuosa di voi, mia buona amica!

La bella creola sentì la frustrata che la colpiva in pieno viso, ma seppe reprimere la sua collera e chinò gli occhi per non lasciar scorgere il lampo di furore che li illuminò per un momento.

— Credete a me, mia buona amica, il signor Verdier ha fatto un capolavoro che onora voi e l'arte francese — rispose il banchiere.

— Ma la signora forse ha ragione — mormorò Verdier sempre confuso.

— No, questa volta mia moglie ha torto... Non è vero, Luciana?

— Se voi lo dite... mormorò la bella creola colla sommissione di un gatto che attende che il padrone volti altrove gli occhi per graffiarsi.

— Lo sapevo io che vi sareste ricre-

SPIGOLANDO

Gas illuminante dal cocco

Alle Mippino ave mentre il carbon fossile è scarso o di cattiva qualità, abbondano le noci di cocco, il governo americano ordinò una serie di esperimenti intesi ad estrarre il gas illuminante dall'olio delle noci stesse. Questo si introduce lentamente nella stufa, riscaldate al rosso, dove volatilizza rapidamente, lasciando un piccolo residuo di catrame. La prova è riuscita benissimo: a peso uguale, l'olio di cocco dà una quantità di gas assai maggiore del carbone, e perciò si prevede che tale sistema verrà adottato su vasta scala nelle regioni del Pacifico.

Per finire

Ancora il «centro finanziario»:

Il principale: Quel Piccolomini ha delle trovate splendide, parola d'onore!... A me non sarebbe mai venuto in mente di scoprire il centro di Udine nei pressi del vicolo della Rosta.

Patrisio: Eppure è naturale perchè ivi abitano i Perusini ed altri cospicui uomini finanziari.

Il socio: Ma che! non dire bestialità! E' stato il sindaco che ha scoperto colà il centro finanziario, perchè un uomo, che come lui presiede una fabbrica di concimi ed è tanto competente in agronomia, non può trascurare le risorse finanziarie di vicolo della Rosta.

Chicchiolo: (sbalordito): Ma quali dunque sono queste risorse finanziarie?

Ippopotami: Tu non puoi capire, perchè non ci sei dentro come noi.

La sottomissione di Fogazzaro

Antonio Fogazzaro ha fatto, dunque, sottomissione alla Sacra Congregazione, che aveva messo all'indice il suo Santo.

Egli scrive al Crispoliti dicendo che si sottomette perchè cattolico. Fu davvero compassione un uomo d'ingegno che rinnega se stesso e l'arte sua, un uomo d'ingegno che in pieno secolo XX è preoccupato dall'idea di rimanere poltore della storia del principio del medio evo. Questo principio ha ancora una vittoria, ma è una vittoria sopra una mente in sfacelo. Il Santo stesso, a chi lo legge bene, ne è la prova migliore! Vicenza, la supina Beozia del Veneto, può andarne proprio orgogliosa!

L'on. Pantano a Milano

Il ministro Pantano è quasi completamente guarito; ed è certa la sua partenza per Milano, dove andrà anche l'on. Sacchi.

Il grave sciopero minerario

Nel bacino di Lons, alla catastrofe dei pozzi minerari, è succeduto lo sciopero dei minatori. Il quale è andato assumendo vaste proporzioni o atteggiamenti pericolosi, tanto che ci si trova quasi dinanzi a un moto rivoluzionario, da cui non è estranea la dinamite, adoperata specialmente per demolire le opere ferroviarie.

duta. Scommetto che qualche amica invidiosa, vi aveva messo in testa che gli occhi non erano rassomiglianti... Sono i soliti servizi che rendono le amiche... Il maestro di casa, che annunciò che la signora era servita, tolse la bolla creola e l'artista dalla situazione imbarazzante per entrambi in cui si trovavano. Durante il pranzo questo imbarazzo cessò interamente ed alle frutta i tre commensali si dimostrarono d'ottimo umore.

Anche il banchiere contro il solito era ciarlierò e sorridente tanto che sua moglie ne era sorpresa.

— Si direbbe che oggi abbia guadagnato molto denaro — pensava la signora Vermentil.

— Mia moglie non mi conserva racconti — pensava alla sua volta il banchiere.

— Dopo la tempesta il sole — diceva a sé stesso Verdier, guardando i due coniugi sorridenti.

Terminato il pranzo, quando il signor Vermentil chiese il permesso di ritirarsi nel suo studio per eseguire un lavoro importante e di somma premura, la bella creola invitò Verdier ad entrare nel salotto.

Nel bacino di Lons trovansi presentemente oltre 20.000 soldati, che sono di continuo alle prese cogli scioperanti in tumulto. Dal principio dello sciopero in poi sono feriti in modo da interrompere il servizio 14 ufficiali e 105 tra gendarmi e soldati, 78 poi il ingegnere Latur morto, in conflitto con la folla.

Lo inchiesta aperta a Lons o a Levia per stabilire le principali responsabilità hanno provocato 30 mandati d'arresto, di cui 98 gendarmi hanno assicurato l'esecuzione scorsa notte, col concorso di due battaglioni di fanteria e di quattro squadroni.

ADRIANO LEMMI

Di questo illustro inferno la Vita di Roma pubblica il ritratto, accompagnato da questo conto:

«Ad ottantatré anni di una vita spesa senza intermissione per quelle idealità civili mi rimase sempre fedele, Adriano Lemmi combatte con tutte le energie di un ferro vigore contro un terribile male. E lo spettacolo di questo, vegliando, che giunto a sera della sua lunga giornata, lucido o sereno soffre e si consuma, non può essere considerato senza profondo rispetto, pur da quei talli che le battaglie da lui condotte e vinte in nome di grandi principi laici, hanno lungamente esaurito.»

Il disastro a S. Francisco

A S. Francisco metà della popolazione ha già lasciato la città coi treni che circolano ora regolarmente. I piroscafi e i rimorchiatori partono zeppi di persone rimaste senza tetto. I fuggitivi sono trasportati nelle singole città della baia, che si aiutano reciprocamente nelle grandi opere di soccorso.

A S. Francisco vi sono vivaci e acqua potabile sufficiente per i riuniti. Le autorità ordinarono di sistemare la distribuzione dei viveri. La truppa allestita ricoverò per i senza tetto, mettendoli al riparo nel presidio, nelle chiese vuote e nelle case abbandonate. Il fuoco è domato. Dalle ceneri s'alza ancora un po' di fumo. Ventiseicemila miglia quadrate di superficie sarebbero devastate e in completa rovina. Quasi tutti gli edifici costruiti in acciaio resistettero al terremoto.

Un rapporto ufficiale del generale Runtston dice che il numero di morti a San Francisco e dintorni constatato fino a l'altra sera era di circa diecimila.

INTERESSI E CRONACHE PROVINCIALI

Cividale

28 aprile
Caduta mortale — Corto Giuseppe Tomasetti, di Gosizza, nel comune di S. Leonardo, percorreva ieri, con un carro di tegole tirato da quattro armenti, la strada che conduce a Grimacco. Ad un certo punto lo bestie presero paura e precipitarono col carro e col Tomasetti nel sottostante torrente, da una altezza di circa otto metri. Il povero uomo riportò nella caduta la frattura del cranio e morì dopo pochi istanti.

— Voi mi seuserete — essa gli disse in tono affabile entrando nella stanza civetta che abbiamo descritto in altro capitolo del nostro racconto — se mi sono permessa di fare un piccolo appunto al vostro stupendo lavoro. Mio marito ha indovinato: infatti l'osservazione che riguarda l'espressione degli occhi del mio ritratto, è stata fatta da una mia conoscente... ed io scieco, ho potuto ricordare. Siete tanto buono da perdonarmi?

— Oh, signora v'assicuro che voi non mi avete per nulla offeso — disse il giovane toccando appena la mano che gli tendeva la bella creola.

— Sono contenta e vi ringrazio... Ed ora lasciate che io faccia il mio dovere — disse la signora Vermentil appreso un tiratello della piccola scrivania e levandone alcuni biglietti di banca di grosso taglio che mise in una busta.

— Non v'era premura — mormorò Verdier arrossendo leggermente al ricevere il pagamento del suo lavoro.

— Oh! gli artisti hanno sempre bisogno di danaro anche quando hanno molte commissioni. Il non avere danaro non è una colpa.

— Lo credo anch'io, perchè altrimenti

Palmanova

28 aprile

Fra Napoli. — Il prosindaco, signor Giovanni Stelfenato, ci comunica i seguenti elenchi dei soccorsi offerti dalla cittadinanza a pro delle vittime del Vesuvio e raccolti da apposito Comitato eletto dalla Giunta. Borgo Udine: Famiglia Cavalieri l. 7, Volpousi Antonio l. 2, N. N. c. 20, N. N. c. 60, Famiglia Tracountini l. 2, Emilio Lugatti l. 1, Rosati Libero l. 1, Gustavo Orlando l. 1, De Giorgio Igino c. 50, Savorgnan Ugo c. 50, Antonio Vianelli l. 1, Nepi-Toso c. 50, Orsola Candotti c. 50, Fontana c. 15, Giuseppina Gaspardis l. 1, Antonio Bertoni c. 50, Gaspardis Giorgio c. 40, De Nardo Luigi c. 20, Carolina Brasoli l. 1, Morteani Oreste c. 10, Cecchini Lucia c. 20, N. N. c. 10, Domenica Tracountini c. 50, Anna Cleba c. 30, Hausman Maria c. 35, Bertossi Romano c. 50, Famiglia Angeli l. 2, Lucia Todech c. 40, Luigi Del Mestre c. 50, Fratelli Torossi l. 3, Famiglia Marzi l. 3, N. N. c. 10, Famiglia Pensi c. 40, N. N. c. 40, Tellini Libero c. 40, Rossi Policarpo c. 50, N. N. l. 1, Famiglia Feruglio l. 1, Famiglia Cirio l. 1, Paolo Ballarini l. 1, Famiglia Montanari c. 50, Gregoratti Lino c. 50, Pasciara Mariano c. 50, Famiglia Zan-dari l. 3, Verzegnassi Luigi l. 1, Mavetti Luigi c. 20, Gregoratti Luigi c. 30, Bodussi Giulia c. 35, Pastorutti Luigi c. 10, Ulisse Tellini l. 150, Fabris Caterina c. 20, Silvio Masutti l. 1, Mauro Ortolano c. 50, Malacari Angelina c. 50, Antonio Dal Mondo c. 50, Turcatti Domenico c. 30, Anna Pellizzoni Busetti c. 50, Valentini Luigi c. 50, Famiglia Moschini l. 2, Avinci Antonio l. 5, Sofia Kudoritzki c. 2, N. N. l. 1, Antea Gaspardis ved. Strudthoff. Totale L. 61,25.

Borgo Aquileja. — Rosati Libero l. 1, Manzilli Mauro l. 0,50, Del Mondo Antonio l. 1, Scarpa Fortunato l. 1, Bol-drini Vittorio l. 1, Desio Antonio l. 1,60, Foschetti Giacomo c. 30, Angelo Folla l. 1, Musarua Bogina c. 30, Castellani Isma c. 50, Giusti Valentinio l. 1, Danese Gaetano c. 50, Muliani Pietro l. 3, Zaina Pietro c. 50, Silvestri Famiglia c. 50, Bruschi Famiglia l. 1, Tellini Natale l. 1, N. N. l. 1, Giuseppe Famiglia l. 1, Rovere Vespasiano l. 1, Giovanni Pasolini l. 1, Valle Luigi l. 1, Appolonia V. Filipputti Antonietta l. 3, Zanolin Carlo l. 2, Fratragiani Demetrio l. 1, N. N. c. 50, Bart. Ernesto l. 3, Spadavecchia Domenico c. 50, Lanzi Giulia l. 2, Costantini Famiglia l. 1, Colussi Giuditta c. 50, Cocciata Famiglia l. 1, Musarua Pietro l. 1, Roselli Maria c. 50, Rivetti Antonio c. 50, Famiglia l. 1, Romanelli Riccardo c. 50, Strizzolo Luigi c. 30, Marzoli Paolo l. 3, Donà Adorabile l. 1, Rea Fratelli l. 10, Macoratti Giuseppe c. 50, Orgnani Umberto l. 1, Sommaggio Gemma l. 2, V. Ferro Lucia c. 50, cav. Poma Carlo l. 2, Luzzero Celestina l. 2, Mucelli Adele l. 1, Zaina sorella c. 50, Vatta Azzo l. 2, dott. Fedele Nicola l. 2, dott. Tumi Ascanio l. 5, Porini Bice l. 1, De Lorenzi Antonio l. 5. Totale L. 80,40.

Borgo Cividale. — Buri Ennio l. 5, Bernardini Antosietta l. 1, Michielli Rosa l. 5, Del Mondo Luigi l. 1, N. N. c. 50, N. N. c. 50, Vanelli Andrea l. 5, N. N. l. 1, Famiglia Fornizzi l. 5, Silvio Brasoli l. 2, F.lli Stelfenato l. 3, Famiglia

io sarei il più grande colpevole che mai sia esistito.

— Un giorno che mi trovavo nel vostro studio o meglio nascosta nella vostra camera da letto, un uomo è venuto a domandarmi se eravate disposto a fare due ritratti... mi sembra di una donna o del suo nipotino...

— Avete buona memoria — disse Verdier che cominciava a capire dove voleva arrivare la bella creola.

— E li avete dipinti i due ritratti? — proseguì la signora Vermentil.

— Sì, signora, li ho appunto finiti ioi.

— E' inutile che vi domandi se sono riusciti secondo i vostri desideri.

— Sono riusciti passabilmente e con piena soddisfazione di chi li ha commessi.

Se non mi sbaglia quella vecchia signora chiamavasi Ducaville... no... Ducaville... Non è così.

— Appunto Ducaville.

— E' una buona signora?

— Un angelo dai capelli bianchi.

— E il suo nipotino è bello e vispo?

— E' un amorino, intelligentissimo e innamorato della sua nonna.

glio Lazzaroni l. 5, Martignani Riccardo l. 1, N. N. l. 1, N. N. c. 10, Nicodemo Francesco c. 30, Cirio Paolo l. 5, Giuseppe Fabris l. 1, Famiglia Stel. c. 30, Pasqualis Rosa c. 10, Hausman Francesco l. 1, Broggaro Cavaldo l. 1, Piani Famiglia l. 1, Palmina Andronico l. 2, Ditta Lol l. 5, Morteani Giovanni c. 50, Ing. Dico Quirico Scala l. 10, Famiglia De-Giudici l. 5, Ditta Antonelli, Rosoni l. 5, N. N. l. 1, Cressati Romano l. 1, Vanelli Giacomo l. 5, Do Binio Filiberto l. 5, Michielli G. Batta l. 5, Ur-dich Famiglia l. 3, Fedor Caterina l. 1, Giuseppe Fabris c. 40, Schizzari Giuseppe c. 50, Fabbro Luigi l. 1, Nardo Lepido l. 2, Aituffi Teresa c. 20, Mazzolini Angelina l. 1, Rosa Osti c. 40, Cencutti Italia c. 50, N. N. c. 35, Madusi Ferdinando l. 1, Piorretti Carlo l. 5, don G. B. Rizzi arciprete l. 5, N. N. c. 50, Paudini Domenico c. 50, Cappa Famiglia l. 1, N. N. c. 80, Scarpotti Francesco l. 1, Giovanni Cirio l. 2, Multer Famiglia l. 2, N. N. l. 1, Pastorutti Giuseppe l. 1, 20, Pastorutti Giovanni c. 50, Vati Giuseppe c. 20, N. N. c. 20, Purlan Luigi c. 30, Vidi Francesco c. 30, Piani G. Batta c. 10, Nasseriva Luigi c. 50, Tosoni Famiglia c. 50, Barling Giovanni l. 10. Totale L. 132,55.

La luce elettrica. — Si può dire che in Palmanova la luce elettrica esiste e non esiste poiché esiste come la sera in cui è spenta e nelle notti in cui funziona è tanto debolo da poterla lo vecchis lampade a petrolio.

Non si vuol dar la colpa al personale addetto al meccanismo, perchè si sa che fa sforzi sovrumani per dare una luce continua e decente ma si vuol colpire la società che lascia un macchinario non adatto ad un buon funzionamento.

Godroipo

22 aprile

Società di allevatori. — Anche in questo capoluogo, come in tanti altri, finalmente si è costituita una società distrettuale fra allevatori, che ha per scopo di migliorare la razza bovina.

E' iniziativa o partita dal nostro piccolo agricoltore, il quale aveva indetto una riunione per oggi.

A questa riunione presero parte oltre una sessantina di allevatori venuti da ogni parte del distretto.

Ne sarebbero intervenuti di più se non fosse stato il cattivo tempo.

Era presente anche il professore Romano, il quale era stato appositamente invitato per rispondere alle obiezioni e per suggerire il suo parere ogni qual volta fosse stato interpellato.

A presidente dell'adunanza fu nominato il sig. Chiesa.

En discusso, modificato ed approvato lo statuto, il quale fra le altre cose stabilisce, che per ogni azione si pagheranno 10 lire; che ogni socio dovrà sottoscrivere almeno per una azione, non mai per più di cinquanta.

Vengono poi eletti sette consiglieri che in avvenire possono venire portati a un numero maggiore.

Riscono eletti: Canciani dott. Giacomo, Manardi dott. Lauro, Mangilli march. Massimo, Mizzan Luigi, Rinaldi Giovanni, Rivoldini Valentino e Venuti Pietro. I consiglieri dovranno eleggere poi nel proprio seno un presidente, un vice presidente, un cassiere e un segretario.

— E' orfano?

— I suoi genitori sono morti entrambi. Il padre era ufficiale dell'esercito.

— E la madre? chiese la signora Vermentil, guardando negli occhi il pittore, come per leggergli nell'animo.

— Non ho mai udito parlare di lei.

— E la vecchia signora abita sola?

— Col suo nipotino, un'istitutrice, un intendente a parecchi domestici.

— E' dunque ricca?

— Credo di sì.

— Frequenta la buona società?

— No, vive ritirata e non ha relazioni. E' una donna che deve aver sofferto molto...
— E' forse malaticcia?
— No; intanto dire che deve avere avuto molti dispiaceri... Aveva un unico figlio, ed è morto lontano da lei, molto lontano... nella Giamaica...
— Voi avete detto che era ufficiale?
— Sì.
— E' morto in seguito a ferite? — chiese la signora Vermentil senza distogliere gli occhi dal volto dell'artista.
— No, è stato ucciso dalla febbri. La signora Ducaville me lo ha ripetuto.
(Continua)

tario. Quest'ultimo potrà essere eletto anche fra i non soci.

Il consiglio è incaricato di ricevere le iscrizioni dei soci e di dare assenso alla nuova società, che speriamo sarà apprettata di grandi vantaggi fra gli allevatori del nostro distretto.

Tolmezzo

Assemblea per le Roste. — Il giorno di domenica 6 maggio si riuniranno gli interessati del Consorzio per le Roste del Bersaglio sul But e della Fabbrica sul Tagliamento onde procedere alla nomina di due membri del Consiglio d'amministrazione per modificare da apportarsi allo statuto consorziale. Se la seduta andrà deserta per deficienza di numero di intervenuti, la riunione avrà luogo la domenica successiva.

Traslato. — L'egregio sottotenente di finanza sig. Brovia Angioi venne traslocato a Maddaloni. E con vero rincrescimento che gli amici di qui appressero tale nuova, poiché sfugga loro una cara e distinta persona più sopra, pur stando figlia alla sua mansione ed al suo decoro, rendersi simpatica a chiunque. Noi gli facciamo i migliori auguri.

Conferenza agraria. — Domenica il titolare della cattedra ambulante di qui tenne ad Ovaro una conferenza sull'allevamento del bestiame e sulle cure da prestarsi in primavera al nostro scarso suolo agricolo. Sebbene il tempo fosse piovoso, numerosi intervennero quei paesani ad udire la parola facile e sicura dell'egregio dott. Marchettano.

Poesania

Buona usanza. — Pervennero, alla Congr. di carità la morte del sig. Micheli Antonio le seguenti offerte: G. Alessi Enrico L. 1, Gunnieri Carlo L. 1, Buran G. B. L. 1, Stroppolo G. B. L. 1, Zorini Brusio L. 1 o Sabbadini G. B. lire 1.

S. Vito al Tagliam.

Consiglio com.le. — Fra i vari deliberati presi dal consiglio nella seduta di sabato noto: l'autorizzazione dell'appalto a trattativa privata del marciapiedi lungo la via della stazione; l'approvazione del progetto di un fabbricato scolastico nella fraz. di Glèria; l'erogazione di un sussidio di L. 100 a favore dei danneggiati dal Vesuvio.

Spilimbergo

Dimissioni di un assessore. — L'ass. com.le sig. G. B. Concina, avuta data le sue dimissioni, il consiglio com.le, però, dopo un discorso del sindaco Zatti, deliberò a unanimità di far pratiche perché il Concina receda dalle dimissioni.

Pordenone

Di nuovo sciopero. — Situazione allarmante. — I fatti oggi avvenuti si preannunciano qui in città, s'ipote che venerdì p. p. poiché era noto che la ditta avrebbe chiesto agli operai l'adesione al nuovo regolamento, inteso a prevenire il ripetersi degli scioperi e delle lotte, di cui nei giorni scorsi furono spettatori.

Gli operai si rifiutarono in via assoluta di aderire con la loro firma e tra essi specialmente le donne furono le prime a protestare.

Vi furono delle scene di violenza e di ribellione: e cominciò a circolare di nuovo la parola: sciopero. Di fatti nei pomeriggi scioperarono circa 400 operai, decisi per domani a trarre dalla loro anche gli altri di Pordenone.

Cosa avverrà domani, finora non si sa. Stasera si sono riuniti i socialisti. Frattanto è giunto da stamattina uno squadrone di cavalleria da Udine; nel pomeriggio un battaglione del 79 fanteria da Udine e circa 40 carabinieri.

Vi terro informati. La popolazione è vivamente impressionata. Se sarà proclamato lo sciopero generale, si temono violenze.

Dott. cav. Ugo Ersettig

Allievo della Clinica di Vienna. Specialista per l'otite, l'otite, l'otite e per le malattie dei bambini. Consultazioni dalle ore 10 alle 12 tutti i giorni eccettuati i festivi. Via Lirutti, N. 4.

GRONAGA CITTADINA

Ricordi storici commentati

Civitate

24 aprile 1789. — Furono eliminati nel 1789 — dal 25 aprile — i padri cappuccini che erano entrati nel 1614.

Tanto... per finirlo

Non già per rispondere agli impetuosi, stereotipati attacchi dei giornali avversari — ben sapendo che agiscono in mala fede — ma unicamente per conto nostro, ci rivolgiamo a tutte le persone oneste ed imparziali che ci leggono, per chiedere se siamo mai venuti meno al programma di democratici radicali convinti, alieni da politici ibridismi, liberi da preoccupazioni personali e ribelli ad ogni incoincidenza ideologica.

Lo ripetiamo ancora una volta, e per sempre, che il nostro mandato per ora è negativo e si riduce a una semplice opera di epurazione. Non abbiamo interessi privati da coltivare né alcuna candidatura da sostenere ad ogni costo; abbiamo cercato e cerchiamo sempre di illuminare la coscienza pubblica per sottrarla alle combinate di parte e per emanciparla dalla schiavitù dei dogmi delle congreghe politiche e religiose.

Che se la qualifica di clericali, con ridicola spudoratezza menzogna, ci viene affibbiata dagli avversari, solo perché non ci siamo prestati a sostenere un uomo deleterio alla disciplina, ed alla sincerità del partito politico è pericoloso all'armonia cittadina, continuiamo pure gli avversari a chiamarci clericali.

Abbiamo combattuto quell'uomo, quando nel suo inverocondo amplesso con la Curia tendi di soffocare l'intemerato patriotta democratico. Seismit Doda lo abbiamo combattuto quando, in forza degli avvenimenti, i clericali dovettero abbandonarlo; lo abbiamo sorpreso e combattuto nuovamente, quando si accingeva a sottomano a rinvicinarsi al prete; e lo combatteremo sempre, perché il suo passato o il suo presente, nell'ambito della politica e dell'amministrazione pubblica, ci servono, come dovrebbero servire a tutti, di ammaestramento.

Il tempo è galantuomo. Perciò noi siamo tranquillissimi e confidiamo che, quando l'opera nostra sarà compiuta, gli avversari onesti e coscienti ci renderanno giustizia.

Per la lotta contro l'alcolismo

Il presidente del Circolo Costanziano, Gio. Severi, ha diramato il seguente invito: «In base alla proposta del «Friuli» dell'11 corr. il Circolo Ambr. Costanziano ha invitato, per mezzo della stampa cittadina, i sig. Direttori d'Istituti, e Circoli, le società ecc. di qualsiasi genere o colore politico o confessione religiosa, a inviare ciascuna due o tre rappresentanti, la sera del 25 corr. alle ore 8, nella sala maggiore dell'Istituto Tecnico per formare un Comitato promotore, il quale combatta efficacemente la piaga tremenda dell'alcolismo.

Alcuni hanno di già aderito. Mi rivolgo quindi alla cortesia della S. V. III. pregandola ed implorandola di inviarmi quanto prima l'adesione dell'Istituto o della Società da lei diretta o presieduta, affinché noi così possiamo essere in grado di provvedere al buon andamento di questo Convegno amministrativo.

Udine in Germania!

Il Resto del Carlino riproduce una delle carte geografiche che vengono diffuse per cura di associazioni pugneristiche, per far vedere quali dovrebbero essere, secondo le esaltate aspirazioni toniche, i confini della Germania.

Fra quarant'anni, secondo i fanatismi di Guglielmo secondo, l'impero tedesco dovrebbe avere dilatato smisuratamente i suoi confini e conquistato non solo il porto di Trieste, ma anche la regione italiana del Friuli, compresa Udine!

C'è da ridere; ma bisogna anche pensarci un po' seriamente, perché il governo nostro non si trovi impreparato a qualsiasi pazzo tentativo di mettere in esecuzione questo piano che è da lunga mano e da gran numero di persone meditato in Germania.

La sagra di S. Marco

Domani mercoledì, tempo permettendo, avrà luogo in Chiavris la tradizionale sagra di S. Marco. In caso di cattivo tempo la sagra verrà rimandata alla prossima domenica.

Momi Barbara

ci prega di sospendere la recitazione delle sue rinomate fucocce, perché: passata la festa yabbatù lu santo.

Ma se l'offa della focaccia è finita, rimane, però, sempre nella sua premiata pasticceria un'insuperabile assortimento di dolci insuperabili per qualità ed estetica. Rimane sempre quella preziosa biblioteca baccata, dinanzi alla quale si mostrerebbero forse trionfanti gli stessi membri della nascente lega antiscuola.

Consiglio provinciale

Seduta del 28 aprile

La seduta è aperta alle 11.20 e presiede il cav. Camillo Pancerà di Zoppola. È presente il cons. delegato cav. Vitalba che dichiara aperta la sessione straordinaria.

Sono presenti il pres. della Deputazione provinciale comm. I. Ranier, i deputati provinciali Borolotti, Burovich, Cavazzani, Conari, Cora, Da Pozzo, Morosi, Piatto, Roviglio e di Tronto, e i consiglieri Agrigola, d'Altinis Maniago, Baidotti, Binatti, Brusadola, di Caporinco, Caratti, Casarza, Cocchi, Colotti, Cosatti, Cristofori, Deciani, Ego, Fucini, Girolami, Iogna, Laccini, Luzzatto, Maggini, Maruzzi, Marsilio, Monti, Morassutti, Murolo, Pasquali, Plozanta, Pognani, Pulivetti, di Framporo, Quarini, Rodolfi, Rizzi, Rota, Spuech, Strolli, Strivilli, Tagliagna, Venier.

Sono assenti Armellini, Pini, de Puppi e Trinko. Vengono chiamati a fungere da scrutatori Caporinco, Cristofori e Spazzotti.

I danneggiati dall'eruzione vesuviana

On. di Zoppola, presidente. È doloroso, è fatale che da questo saggio debba comunicarsi più la nota triste che la lieta. In lontani lidi in questi giorni accade una tremenda catastrofe. Ma anche nella nostra Patria una sventura terribile ha colpito i nostri fratelli dell'Italia meridionale.

La Deputazione vi proporrà di largire soccorsi, io vi chiedo il tributo del cuore. La dove si estrinseca la pietà reale, dove principi e popoli si riconoscono nel dovere e nella beneficenza, vada il nostro saluto di conforto.

La commemorazione del cav. Faelli

È ancora un doloroso dovere mi è duopo di compire.

Un caro nostro collega, il cav. Antonio Faelli, pochi giorni fa si è sposto nella sua patria Arba. Dal 1889 egli apparteneva al Consiglio provinciale, e la lunga vita che aveva vissuto fra noi, gli aveva conferito una specie di bottegaia autorità. Era buono, affabile e cortese. Egli rifuggeva specialmente di meriti nel campo zoologico, accanto del nostro esimio veterinario provinciale, il dottor Romano. Il miglioramento bovino nella nostra provincia, che tanto utile recò agli agricoltori, è dovuto in gran parte al suo fermo volere, alla sua intelligenza, alla sua grande attività.

Vada alla sua memoria il grato nostro saluto, alla famiglia le nostre condoglianze.

Ranier si associa in nome della Deputazione provinciale.

D'Altinis-Maniago si associa in nome degli elettori del cav. Faelli.

Il trasloco del prefetto

Presidenza annunzia che è venuta la notizia che il Prefetto, comm. Doneddu, è traslocato. Si fa interprete dei sentimenti del Consiglio mandandogli un doveroso saluto.

Ranier associa in nome della Deputazione.

Vitalba, cons. delegato, ringrazia rendendosi interprete dei sentimenti del comm. Doneddu.

Una proprietà in ritardo

Ranier. Da parte dei consiglieri Trinko, Casarza, Brusadola e Maronuzzi, gli è pervenuta una proposta in merito al riposo festivo; ma essendo pervenuta in ritardo, a termini del regolamento non può essere posta in discussione nell'odierna seduta. Sarà per un'altra volta.

Nomina del vicepresidente. Per proposta del consigliere di Framporo, l'oggetto è rimandato ad altra seduta. Altre nomine. A membro effettivo della Giunta provinciale amministrativa per quadriennio 1906-1909 viene eletto l'avv. cav. G. B. Antonini con voti 41.

A membro supplente della G. P. A. viene eletto il dott. Venanzio Pirona con voti 44.

La nomina dei membri provinciali per il completamento delle commissioni per la requisizione ed accettazione dei quadri per il biennio 1906-06 e 1906-07 dà i seguenti risultati:

Spilimbergo. Cocchi voti 34 effettivo; Pognani 33 supplente.

Casarza. Morassutti 34 effettivo; Pini 31 supplente.

Stazione Carnia. Rodolfi 34 effettivo; Benedotti 32 supplente.

Collegio di Toppi Wassermann

A membro del consiglio direttivo in luogo del rinunciatario avv. Levi, viene eletto il conte Francesco Deciani con voti 30 su 43 votanti. Sebato Bianchi V, Murolo e co. E. de Brandis un voto per ciascuno, Ranier 2 voti.

Deliberazioni di urgenza

È stato approvato le deliberazioni di urgenza prese dalla Deputazione provinciale per lavori stradali; per anticipazioni di fondi al ricicatore provinciale; per la nomina dell'avv. cav. L. C. Schiavi a

commissario per il Comitato dell'Istituzione nazionale «Umberto e Margherita» per gli orfani degli operai italiani morti per infortunio sul lavoro; per la costituzione di un locale ad uso cassa dei RR. Carabinieri a Fajeto Umberto; per autorizzazione al presidente della Deputazione provinciale a stare in giudizio per difendersi nella lite promossa dalla ditta Muzzoli-Tato Luigi fu Pietro in Maniago in ordine ad opposizione alla perizia giudiziaria per le espropriazioni dei fondi occorrenti alla costruzione del ponte sul Colvera lungo la strada provinciale Spilimbergo-Maniago.

L'elezione del dott. Zatti annullata

La Deputazione propone di accogliere il ricorso del sig. Napoleone Rossi avverso al dott. Eugenio Zatti perché ufficiale sanitario dei Comuni di Tramonti disopra o di Tramonti di sotto a proclamare al suo posto, a consigliere provinciale, nel Mandamento di Spilimbergo, il cav. Antonio Belgrato, il quale raccolse il numero di voti richiesti dalla legge.

Presidenza. Dichiaro che bisogna votare per schede segrete.

Roviglio e Cavazzani dichiarano di astenersi dal voto.

Votanti 44. Rispondono sì 33, no 5, bianchi 6. La proposta è approvata.

Ampliamento al Manicomio provinciale di Udine

La Deputazione propone un ordine del giorno col quale il Consiglio provinciale delibera di eseguire i lavori di ingrandimento al Manicomio provinciale della spesa di L. 350,000; autorizza la Deputazione a far redigere dall'Ufficio tecnico prov. il progetto esecutivo dei lavori, e autorizza pure la Deputazione di contrarre con la Cassa di Risparmio di Udine un prestito di L. 350,000 ovvero di L. 311,000.

Alla relazione deputativa è allegato il progetto di massima e la relazione della Commissione provinciale che visitò i manicomi succursali della provincia.

Le proposte della Deputazione sollevano una lunga e animata discussione, che si riduceva in fondo a combattere l'ingrandimento del Manicomio centrale per i lavori: lo succursali e sulla quale si trovarono d'accordo popolari e conservatori. Tutto però finì in un bicchier d'acqua, e l'ordine del giorno deputativo fu approvato a grandissima maggioranza.

La discussione

Laccini. Ricorda che già nel 1901 disse che si trattava di una cosa molto seria. Allora si presentava tutto facile, ma le sue previsioni si sono avverate e oggi si presentano nuove proposte d'ingrandimento e nuove spese.

Parla della relazione della Commissione che visitò le succursali, che si basa su quanto espose il direttore del Manicomio, prof. dott. Antonini, che per esempio nel 1904 fondò la succursale di S. Daniele e nel 1906 la critica acerbamente. È un delitto che si è lasciato correre; ma perché non si è parlato prima? Contro la succursale di Sacile la commissione ha una carica a fondo basandosi sulla relazione del direttore dott. Castellano che ora in disaccordo col medico dott. Sartori, che non fu interrogato e non fu interrogata nemmeno l'amministrazione.

Riguardo alle altre succursali la Commissione dice che furono trovate in buone condizioni; quella di Ribis sono eccellenti. Confronta le spese per la permanenza nelle succursali con le spese per la permanenza al Manicomio provinciale. Bisogna dare alle succursali i mezzi per fare come a Udine. Viene a parlare della relazione deputativa e trova esagerate alcune spese. Per una succursale si spendono L. 3000. Ha tutta la stima per il direttore prof. Antonini, ma gli pare che sia troppo spendere L. 30,000 per fargli un villino; tutti desidererebbero di avere un villino, ma non poche le famiglie che possono permettersi un tal lusso. Si diffonde lungamente in altre considerazioni tutte contrarie alla relazione deputativa, e chiude proponendo un ordine del giorno sospensivo che rimanda la questione dell'ampliamento alla prossima seduta, lasciando da parte l'ingrandimento d'industria interna (colonia agricola, produzione di energia elettrica, panificio), e proponendo adeguati sussidi alle succursali.

Cristofori. La relazione gli ha fatto impressione. Non può sottoscrivere all'asserzione che i manicomi aumenteranno sempre. Oredo che si spenda troppo in accessori. Si citano le ragioni di umanità quasi per far credere che vivano meglio le migliaia di lavoratori delle officine e dei campi ai quali poi si getta in faccia, in forma spregiata, l'epiteto di peggiori. Fa altre molte considerazioni, ma non propone nessun ordine del giorno. In complesso è d'accordo con Laccini.

Iogna. Dice che ora il problema non ha più l'importanza del 1901. Ora non è più questione di umanità, ma di scienza.

Le conclusioni della Commissione manicomiale differiscono nel 1906 da quelle del 1904. Allora si diceva che la succursale di S. Daniele con opportuna riforma potrebbe divenire modello. Crede che se la Deputazione si accordasse con le succursali, si potrebbe avere un risparmio nella gestione complessiva del manicomio. Anche nel 1901 si fecero previsioni ottimiste che poi non si avverarono. Conclude proponendo la sospensione dando incarico alla Deputazione di accordarsi con le amministrazioni delle succursali.

Piemonte. Non partecipa alle cartoline contro la commissione che visitò i manicomi succursali, ma si associa alla prima parte dell'ordine del giorno Laccini. Non vuole alle succursali si diano sussidi, ma si facciano accordi.

Laccini, dice che nelle succursali si dovrebbero mettere i meno gravi, invece questi si levano e si mandano gli agitati. Cita vari casi. A Udine si fa meglio che alle succursali, ma dalla "retta" di L. 1.20 per ricoverato si è saliti a quasi L. 2. Si mettono le succursali nelle condizioni di Udine.

Cristofori, non ha aperto bocca contro la commissione che visitò i manicomi. Ha detto che si spende troppo, perché così si aggrava il bilancio prov.le, si devono aumentare le tasse sulla povertà e di riverbero ne risentono anche i contadini.

Casarza, non si sente il coraggio di far opposizione alle proposte deputative, e si limita a qualche osservazione.

La difesa della Commissione manicomiale

Conari, dep. prov.le, difende la commissione che visitò le succursali. Dice che in questa questione si tratta di un sentimento puramente umano, un sentimento che va a prevenire altri mali peggiori. Nelle succursali si pagano i meno gravi e non sono che eccezioni quella citata da Laccini. Risponde a tutte le osservazioni fatte dai precedenti oratori e in certi punti parla molto animatamente.

Borolotti, dep. prov.le, osserva che gli agitati che si trovano nelle succursali provengono da tutta provincia. In talune succursali la metà sono forestieri. Ciò torna a scapito dei ricoverati mandati dalla provincia.

Repliche e contro repliche

Laccini nega le asserzioni di Borolotti. A Sacile su 150 ricoverati vi sono 46 forestieri.

Parlavo in vario senso e si confutano a botto a risposte Iogna e Conari.

Ego. Mi accorgo che l'argomento fa diventare matti anche noi, che finiremo con l'andare al Manicomio. (Si ride). Non approva le proposte della Deputazione e propone la sospensione.

Coron, deputato provinciale, confuta le obiezioni degli oppositori, spesso interrotto da Laccini.

La difesa del comm. Ranier

Ranier, presidente della Deputazione provinciale. Dice che sarà breve. Nessuno ha potuto dire non esatto il numero degli alienati che dobbiamo collocare. Si era pensato anche all'eruzione di nuove succursali, ma poi si è dovuto abbandonare l'idea, perché si è veduto che l'attuazione era impossibile. La Deputazione, unanime, non accetta la sospensione. Se non si crede che le nostre proposte siano buone, vengano degli altri a farne di migliori. (Questa dichiarazione che pone la questione di fiducia, il comm. Ranier la ripeté parecchie volte durante il suo discorso).

Noi abbiamo studiato mesi e mesi, e ci siamo persi quasi che non si poteva far altro che venire alle proposte che vi presentiamo. Nelle obiezioni, mossoci si è esagerato oltremodo. A proposito della spesa per le mucche osserva che si tratta di un edificio per stalle, facile ecc., e nel quale saranno ricoverati anche 18 alienati. Circa al villino dice che il nome non è adatto, si tratta di una casa con 6 locali al piano terra e 6 al primo piano nella quale potranno abitare anche altri impiegati. Avverte il Consiglio che la Deputazione fu molto larga nella previsioni, e che certo si potrà risparmiare. Fa un confronto fra quanto costa a Padova un alienato e quanto a Udine. A Padova si spende L. 4125 per alienato, qui L. 2470. Rivela il vantaggio dell'industria interna. Riguardo alla forza elettrica dice che verrà prodotta solo nel caso che non si potrà accordarsi con la Società. Non si vogliono abolire le succursali, forse in un avvenire lontanissimo, come da molti monarchici si accenna, alla repubblica.

Conclude ripetendo che la Deputazione non accetta nessun rinvio né lungo né breve.

La votazione

Dopo le dichiarazioni del Presidente della Deputazione provinciale i proponenti ordini del giorno si ritirano, dichiarando che voteranno contro. Si vota per appello nominale. Il cons. di Framporo dichiara di asten-

noni dal voto parò presidente della Società elettrica friulana.

Il segretario fa la chiama. Dei presenti si trova in quel momento assente il conte Agricola.

Seguito della seduta

Sono approvate quindi le modificazioni all'organico degli impiegati provinciali; la classificazione in terza categoria delle opere di elettrificazione del Cormor; la riduzione di un'ipoteca del legato di Rappo Wasserman; la fissazione dell'epoca per la caccia.

Per i danneggiati del Vesuvio

Si approva l'erogazione di L. 1000. Levata la seduta alle 10.

Conferenza pro Napoli

A beneficio dei danneggiati dal Vesuvio, il dottor Giulio Casare sarà nella settimana corrente, possibilmente giovedì, una conferenza con proiezioni luminose su « Una corsa nel mondo dei mitini ».

Bollettino meteorologico

24 aprile ore 8. Term. + 8.1 minima all'aperto nella notte + 5.0 Barometro 746 Stato atmosferico: Piovoso. Pressioni: Calante.

Venti: Vario. Temp. massima + 10.0 minima + 7.2 media + 13.3.

Mercato dei bovini

Il mercato di ieri fu poco animato causa il tempo e i lavori campestri.

Entrarono Buoi 110, venduti 60 da lire 375 a 635 - Vacche 259, venduti 40 da L. 160 a 470 - Vitelli 350, venduti 180 da lire 60 a 270 - Cavalli 92, venduti 4 da lire 60 a 500 - Asini 6. - Muli 2.

I mercati odierni sia dei bovini che dei grandi andranno deserti.

TEATRI ED ARTE

Teatro V. Emanuele

(Atto). I Granatieri ieri ebbero il successo della prima sera. Si distinsero sopra tutti in Lola Montes e L. Bovi-Campoggi. Questa sera La Macchia.

Comunicati

In risposta al corrispondente udinese del Giornale Ario Bastianutti, a tutela della mia dignità ed a salvaguardare la serietà e l'onestà delle persone che mi rilasciarono le dichiarazioni inserite nel Friuli di ieri, sono costretto a pubblicare la seguente dichiarazione:

A richiesta del sig. Bruno Ferluga, confesso che la dichiarazione che porta il mio nome, comparso nel Friuli di ieri, risponde pienamente alla verità e corrisponde letteralmente a quanto io ho spontaneamente dettato al sig. Ferluga medesimo, autorizzandolo a valersi della mia firma.

Aggiungo pure, a richiesta del signor Ferluga, che gli apprezzamenti in casa contenuti nei riguardi del signor Bastianutti, furono da me spontaneamente fatti perché rispondono all'impressione da me ricevuta assistendo all'incidente del Teatro Nazionale.

Volevo dire nella mia dichiarazione comparso oggi nel Giornale sull'altro se non che ero spiacente di aver usato dei termini (faccia tosta) e (altro che faga...) che possono aver benissimo offeso la suscettibilità del sig. Ario Bastianutti del quale mi dichiaro amico.

Udine, 24 aprile 1906, ore 9.00.

Moro Luigi

E' evidente quindi o tutti possono constatare che il corrispondente del Giornale Ario Bastianutti mente nuovamente sapendo di mentire.

Ed ora attendo tranquillo il responso dell'opinione pubblica, e quella del magistrato dichiarando che non risponderò più sui giornali.

Bruno Ferluga

I macellai della città danno avviso al pubblico che a partire dal 1.º Maggio a tutto 30 Settembre p. v. i negozi di macelleria vorranno tenuti chiusi dalle ore 1 alle ore 5 del pomeriggio, mono tutti i sabati e le viglie di festa, nei quali giorni vorranno tenuti aperti l'intera giornata.

Udine 24 aprile 1906

ALBERTO RAFFAELLI

Chirurgo Dentista

UDINE

Piazza S. Giacomo (Casa Gioacchini)

Lo spostamento dell'asse terrestre e la macchia solare

Sir Norman Lockyer, illustre fisico e astronomo di Londra, interrogato anch'egli sulle ragioni dei grandi movimenti tellurici, ha ricomformato la opinione già espressa dal prof. Milnes:

« Sono perfettamente d'accordo col prof. Milnes che questi movimenti sono dovuti alla tensione che la crosta della terra: la quale dopo tutto è più soffice, in proporzione, che non l'involucro di un uovo, dove risentire nel ritornare a posto dopo il notevole spostamento del suo asse ».

Quanto allo spostamento assiale, secondo l'illustre scienziato, non c'è alcun dubbio: la causa d'esso risiede sempre alle famose macchie solari.

Noi, egli ha detto, siamo ora all'XI anno di queste macchie, in cui generalmente il momento più critico del loro effetto si fa sentire. Un effetto delle macchie solari è di turbare il clima.

Questi turbamenti ed il raffreddamento che ne è conseguito hanno acquistato masse anormali di ghiaccio sia al polo nord che al polo sud, ed il peso di questo massa ha causato alla sua volta lo spostamento dell'asse della terra, da cui sono derivati i perturbamenti sismici ».

Ancora fuoco a S. Francisco?

La ultima notizia danno che il fuoco è riscoppiato nelle prime ore di martedì a nord di S. Francisco e che l'incendio si propaga pericolosamente verso l'arsenale.

Gapon impiccato

Il Manchester Guardian dice avere da fonte attendibile russa la notizia che Gapon fu impiccato il 5 aprile da quattro rivoluzionari del ceto operaio essendosi constatato che egli era una spia al servizio del Governo russo.

ANTIMILITARISMO NEL TRENINO

Gli iscritti di leva di Basiglio, frazione di Mori, in atto di protesta contro l'obbligo del servizio militare, si sono presentati alla visita medica a Roveredo con i segni di tutto il braccio o al capollo, gridando inoltre: abbasso il militarismo. La gendarmeria ha tuonato indagati per identificare i responsabili, ma non è venuta a capo di nulla.

L'incendio di una fabbrica a Venezia

Si ha da Venezia 23: Verso le undici si sviluppò uno spaventoso incendio nella fabbrica di stearina della Società romana sita in Cannaregio, fra un dedalo di strette calli. Furono prontamente sopra luogo i pompieri, soldati del genio, i marinai della nave «fontobella», le autorità ed enorme folla.

Le case prossime furono sgombrate. Occorsero molte ore per isolare l'incendio. La fabbrica andò completamente distrutta. Nessuna vittima. I danni si fanno ascendere a centomila lire. Si crede che in causa dell'incendio sia stata un gusto alla macchia motrice.

NOTE DEL MEDICO.

Importanza della dieta.

Diceva l'illustre clinico Baccelli in una sua lezione: se non avessimo il latte, non potremmo guarire nessun nefritico, e forse la metà dei nostri ammalati, presi tutti insieme, qualunque processo morboso essi soffrono, sfuggirebbero alle nostre cure.

Il concetto che con espressioni sintetiche si riassumono così nell'importanza enorme del latte per la dieta degli ammalati, merita maggiore estensione e alcuni commenti.

Vi è tutto un gruppo di malattie, quello che si chiamano malattie del ricambio, le quali obbediscono in modo evidente alle variazioni e modificazioni della dieta.

A Gautier, professore di Chimica alla Facoltà di Parigi, ha studiato profondamente questo punto: ed ha osservato che la stessa azione dei medicamenti, anche dei più energici, soffre l'influenza (a volte in misura molto considerevole) della qualità o quantità degli alimenti ingeriti.

Ma vi sono persone, le quali pur soffrendo di certe malattie del ricambio o di altro forma morbosa che esigeranno una radicale modificazione della dieta, non possono resistere a una diminuzione quantitativa della razione quotidiana. Su questi casi è necessario studiare accuratamente il modo di somministrare dei rimedi che non esigono una dieta speciale, e per lo meno che possono essere accompagnati da cibi lievemente modificati. Per quanto riguarda la gola, si può dire che questo ideale terapeutico è stato raggiunto con l'eccezionale preparato « Antagra » della Casa Bisleri di Milano; giacché esso risponde in tutti i casi ed assicura la guarigione non solo dell'accesso gottoso acuto, ma anche del processo patologico fondamentale. Ad ogni modo è certo che il medico deve costantemente vigilare la dieta dei suoi ammalati.

Dr. Cip.

Per gli Italiani che emigrano negli Stati Uniti.

Il r. commissario dell'emigrazione ha avvertito i prefetti che, col prim' maggio, verrà aperto a Nuova York un ufficio di mediazione del lavoro o di informazioni per gli emigranti italiani. Tale ufficio si metterà in comunicazione diretta con gli imprenditori, industriali e commercianti, allo scopo di assicurarsi il collocamento degli italiani che si recano agli Stati Uniti.

Mercato dei valori

Camera di Commercio di Udine. Corso medio dei valori pubblici e dei cambi. del giorno 23 Aprile 1906

Table with financial data including Rendita 5%, 4 1/2%, 3% and various bonds like Banca d'Italia, Ferrovie Meridionali, etc.

G. APOLLONIO direttore proprietario LUIGI BASSO, gerente responsabile.

Gaspars e Bianca Nadigh - oppressi dal dolore - partecipano ad amici e conoscenti la perdita del loro figliuolotto

ENRICO

di mesi 20 avvenuta in Trieste, dopo breve, ma violenta malattia. Il trasporto dell'adorata spoglia seguirà mercoledì, 25, alle ore 9, partendo dalla locale stazione ferroviaria. Udine 24 aprile 1906

Orario ferroviario

Table with train arrival and departure times for various stations like Venezia, Pontebba, Cormons, etc.

Servizio delle Corriere

Per Cividale. - Recapito all' « Aquila Nera », via Manin. Partenza alle 18.30 arrivo da Cividale alle 10 ant.

Per Trivignano, Pavia, Palmanova - Recapito « Albergo d'Italia » - Arrivo alle 9.30 partenza alle 15 di ogni giorno.

Per Povoletto, Faedis, Attimis - Recapito « Al Telegrafo » - Partenza alle 15; arrivo alle 9.30.

Per Codroipo, Sedegliano - Recapito « Albergo Italia » - Arrivo alle 8 partenza alle 18.30 di ogni martedì, giovedì e sabato.

Pagnacco-Udine - Partenza da Pagnacco ore 7 - Ritorno da Udine ore 9 arrivo a Pagnacco alle 10 ant. - partenza da Pagnacco ore 4 - Ritorno a Udine ore 18.30 pom.

Augusto Verza UDINE Mercatovecchio, 5-7. Unico Rappresentante con Deposito

Biciclette - Motociclette Automobili Serie e pezzi per costruzione e ricambio

OFFICINE TURKHEIMER MILANO Votturatta a due posti O. T. A. V. Lire 2100

Peugeot Frères PARIGI Chenard Valcker e C. Asnières (Seine)

Biciclette - Motociclette Automobili Serie e pezzi per costruzione e ricambio

Biciclette Popolari L. 140 Speciali 140 Tourista 180

Graphofoni Columbia ed altri da L. 50 a L. 250 Dischi L. 1.95 - 3.75

AGUA DI PETANZ eminentemente preservatrice della salute

AGUA DI PETANZ eminentemente preservatrice della salute

AGUA DI PETANZ eminentemente preservatrice della salute

AGUA DI PETANZ eminentemente preservatrice della salute

Orecchio-Naso-Gola Dottor L. Zapparoli, specialista per le malattie di

Secondo Bolzicco Successore a PIETRO NIGG UDINE - Piazza S. Giacomo - UDINE

PREMIATO LABORATORIO Registri Commerciali TIPOGRAFIA - CARTOLERIA e LIBRERIA EDITRICE Fratelli Tosolini UDINE

Unici concessionari per il Friuli della stampa in AUTORITVOGRAFIA e Rappresentanza esclusiva pure per il Friuli, delle macchine da scrivere

Ideal

GRAN DEPOSITO Carte da Tappezzerie ultime novità PREZZI MODICISSIMI

Indeterminatezza nei propri atti, posatezza al capo, cambiamenti frequenti o improvvisi di umore, di desideri, di volontà, insicurezza, sonnolenza, ecc.

Dott. LUIGI SPILLANZON Gabinetto dentistico Medico-Chirurgo. Cura della bocca e dei denti.

RICERCASI dalle ditte imprenditrici di costruzioni edili Leonardo Bertoldi e Antonio Wolf di Abbazia (Astria) - muratori e manovali.

IL MIGLIORE, IL PIÙ MODERNO ED IL PIÙ RAZIONALE METODO DI CURA DELLE MALATTIE RESPIRATORIE: INFREDDATURE - CATARRI NASOFARINGEI-TOSSE CAVALLINA-INFLUENZA-TUBERCOLOSI POLMONARE-ENFISEMA È L'INALAZIONE DI LIGNOSULFIT

Chincaglierie - Mercerie - Mode - Cravatte - Camicie - Colli Secondo Bolzicco

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "Friuli", presso l'amministrazione del giornale in Udine via Savorgnana N. 13.

SAPOL

Alberelli & C.

REQUISITI chimico-igienici

IMPRESSIONE come di carezza

PROFUMO soave, delicatesimo

MANI aristocratiche

ECONOMIA senza confronti

Il SAPOL BERTELLI è un prodotto perfetto: le sostanze grasse animali, generalmente impiegate o che facilmente si alterano, sono sostituite nel Sapol da finissimo olio d'oliva, la solubilità è completa; nessuna sostanza astringente o irritante entra in questo eccellente sapone.

Il SAPOL BERTELLI contiene in perfetta combinazione le sostanze alcaline e grasse, in modo che non può irritare né portare lesioni alla pelle. È emolliente e dolcificante, e produce una schiuma vellutata, deliziosa.

Il SAPOL BERTELLI contiene e conserva fino all'ultimo un profumo delicato, squisito, che lascia sulla pelle un senso di gradevole freschezza o di dolce benessere.

Il SAPOL BERTELLI rende e conserva le mani morbide, bianche, gradevoli, conferendo loro un tono di aristocratica eleganza che intrattiene e innumera.

Il SAPOL BERTELLI, tenuto sotto scoperto, dura il triplo in confronto di ogni altro sapone, venendo così a costare pochissimo, mentre è pur sempre il sapone più fino ed elegante che si conosca.

Provati presso i principali Parrucchieri e Profumieri e nei principali Stabilimenti di bagni. L. 1.25 al pezzo, più cont. 20 se per posta; 10 pezzi L. 8.00, franchi di porto, dalla proprietaria, con brevetto, Società al. prodotti chimico-farmaceutico-igienici.

A. BERTELLI & C.

MILANO - ROMA - NAPOLI - TORINO - GENOVA - PALERMO

Commissari per corrispondenza - MILANO, via Paolo Nubi, 26

Rappresentanza delle macchine da scrivere "IDEAL", - FRATELLI TOSOLINI - UDINE.

VEDI AVVISO IN III PAGINA

PROVATE IL



SAPONE AMIDO BANFI

È superiore al più bel sapone esistente. Il prodotto della nobilitazione italiana. - Usato da tutti per le sue qualità speciali e insuperabili. - Simil 90 - 30 - 30 al peso profumato e non profumato.

AMIDO BORACE BANFI

È di facile rintracciabilità. - Con esso chiunque può avere la salute.

Esigete la Marca Gallo

Il SAPONE BANFI ALL'AMIDO non è a confondersi coi diversi saponi all'amido in commercio. Verso cartolina-vaglia di Lire 2 la Ditta A. BANI MILANO, spedisce 3 pezzi grandi.



Pyramidon

RACCOMANDATO DA
AUTORI MEDICHE

COME IL MIGLIOR RIMEDIO DI EFFETTO ASSOLUTAMENTE SICURO E PRONTO CONTRO I DOLORE DI CAPO DI OGNI NATURA, EMIGRAFIA, MAL DI DENTI, DOLORE NEVRALGICI E REUMATICI, COME SEDATIVE NEGLI ACCESSI PSIMATICI.

IL PYRAMIDONE

SOPPRIME I DOLORE CHE ACCOMPAGNANO LE REGOLE MENSILI DELLE SIGNORE E DELLE RAGAZZE. IL MIGLIOR RIMEDIO CONTRO LA FEBBRE NEI INFANTILI AFFREDDORI, TIFI, AGRIE, ECC.

FLACONI ORIGINALI DI 20 TAVOLETTE DA 0.50 AL PREZZO DI L.1 AL FLACONE. Si trovano in tutte le farmacia.

SOCIETA ITALIANA MEISTER, LUCAS & BRUNING
Via Manforte 15 - MILANO

VERO ESTRATTO DI CARNE

LIEBIG

Il nome di LIEBIG può essere usato esclusivamente per contraddistinguere l'Estratto di Carne della COMPAGNIA LIEBIG. (Sentenza della R. Corte d'Appello di Milano 20 Gennaio 1900).

Non adoperare più Tinture dannose

Ricorrete alla VERA INSUPERABILE Tintura istantanea (brevettata)

Premiata con Medaglia d'oro all'esposizione campionaria di Roma 1900.

R. Stazione sperimentale agraria di Udine.

I campioni della Tintura presentati dal signor Lodovico Re bottiglie N. 1 liquido incolore, N. 2 liquido colorato in bruno; non contengono né nitrato e altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio, né altre sostanze minerali nocive.

Udine, 19 gennaio 1901.

Il Direttore Prof. Nallino

Unico deposito: presso il parrucchiere LODOVICO RE, Via Daniele Manin.

AMARO BAREGGI

a base di FERRO - CHINA - RABARBARO

PREMIATO CON MEDAGLIE D'ORO E DIPLOMI D'ONORE

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **Rabarbaro** e oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **Ferro-China**.

USO. Un bicchierino prima dei pasti. - Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie GIACOMO COMESSATTI - ANGELO FABRIS e C. e L. V. BELTRAME « Alla Loggia » piazza Vitt. Em.

Dirigere le domande alla ditta: E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA

SCIROPPO PAGLIANO

il miglior depurativo e rinfrescativo del sangue

CURA FRIMAVERILE

Liquido - In polvere - Cachets

Preparato, seguendo integralmente e scrupolosamente le ricette dell'inventore, dalla VERA ED ORIGINARIA CASA FABBRICATRICE DELLO SCIROPPO del Prof. GIROLAMO PAGLIANO - da lui fondata nel 1838 in Firenze ove non cessa mai di esistere - continuata dai suoi legittimi eredi e successori nel palazzo di loro residenza - FIRENZE - in Via Pandolfi - FIRENZE

Riscaldamento a Termosifoni (Acqua calda) ed a Vapore

COI SISTEMI PIU SICURI E PERFEZIONATI

Caldaie Americane insuperabili per potenzialità, rendimento e durata, con consumo minimo. Radiatori e materiali garantiti di primissima qualità. Immediata esecuzione con personale tecnico esperto, garanzia assoluta di funzionamento perfetto.

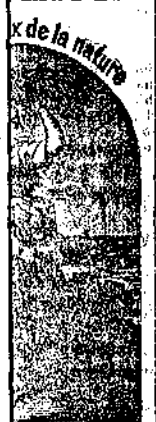
Visitare impianti campione - Listini e preventivi a richiesta

Ing. ANDREA BARBIERI & C. Via Dante, 26 - Padova

IMPIANTI: di acetilene, apparecchi sanitari, campanelli elettrici, idraulica, pompe, arieti, ecc. - Deposito generale del Carburo di Terni.

UDINE-TIP. F. TOSOLINI

razionale
ENTO
imo, che in poco
sta modico,
tutte le persone
vare, senza d
ovani, al vec
diti, agli esau
alescenti è la



LINA
x de la nature

uline
fatale homocena.

vegetale, utilissima
e del TIFOSI,
edelli di tutto il
es. dalla

Sanità: Berlino
(Cosp. Militare) Eg. 80
di quel incaricato di
PANKY
Medico Superiore
universitario,
TI sani e malati;
Direttore della Clinica
di Parma, così scrive:
« Ho usato il Tifoso
il suo comune, tanto
loso private, senza che
solo di diacetele... »

« Anno Direttore della
Sperimentale a Parma
di cui di insudorato
santi con soddisfacenti
ate il mio Farmacologia
sanno e convalidarono a
preparato.

ATTIVE in generale:
Tuscani Elett. dell' O-
cristallino infusiva e

« Ho che la Tutulina
nutriva interni, con-
fida, mi ha dato il
quanto tollerabilità,
dotato di alto valore

qualsiasi forma:
« Direttore dell' Ospede-
nali: «
« sottoposto alla mia
struttura meravigliata.

DOLOSI:
« Sottile per l'uso a San-
di Tutulina per uso
ovanti in questo Sa- »

TULINA

« Il cucchiaino da caffè
sotto il più razionale
di forza e vigore al
diti, agli esauriti. »

« Regolatore ai sistemi
sanzionati regola
« mantiene retta, »
« bastevole
« per 10 giorni di cura
« cura completa. »

« Soc. Farmacia Romana
« (Lodi) (Firenze)
« Zamboloni (Milano)
« Cassarini (Genova)
« o Pericini (Bologna)
« (Varese), De Sta-
« (Corona), Spadaro
« (Palermo) »

« Società Italiana della
« LINA, »
« al Nubi al Museo, 78-79 »

OLI

PETANZ

servatrice della salute
cherece brevettata
E », 200 Certificati
i, fra i quali uno
« ragione medico del
« - uno del comm.
« di S. M. Vittorio
« del cav. Giuseppe
« SS. Leone XIII -
« m. Guido Baccelli
« unica Generale di
« ro della Pubblica

« per l'Italia:
« 00 - Udine
« Ditta Angelo Fabris
« FINE